

ACQUATERREI refrigerante per

...nti, suicidano aristocratici
...i metropolitani le acque del
...loggettismo quoti-
...ano sacchi di cadaveri.
...i distruggono la proprietà
...ivista, si sconvolge l'economia,
...disperano le finanze dello
...ato e della Capitale e storia
...e mezza Europa e verrà as-
...nata narrata minutamente
...i capi.

...i in quei giorni che risul-
...a luce purissima e gloriosa la
...roica temerità di un italia-
...o, del colonnello Ettore Ro-
...o, che cooperò con i rappre-
...santi della Commissione
...ilitare italiana, ribellandosi
...a alla barbarie bolscevica di
...a Bela, indico al sanguina-
...o dittatore quel famoso «dis-
...ntum» che cooperò alla
...a, per i predicatori alla
...orte ed a liberare Budapest
...a dalla peste comunista. Il primo
...gio, infatti, il governo bolsce-
...ico si dimette. Kün-Bela fuge
...a Vienna e si rifugia in Russia
...do continuerà le sue opere
...ngolaria al servizio di Mos-
...a. Il primo marzo 1919 la
...a verrà finito a fucile. Il
...to è risaputo. Il prode ar-
...aglio North Miklós di Esz-
...ria, entrato col suoi di-
...olitari a Budapest, dopo ab-
...ngliano.

...a, infatti, il primo marzo 1919
...l'Assemblea Nazionale veniva
...etto Reggente la Santa Corona
...i Santo Stefano mentre l'Im-
...ria veniva dichiarata «Monar-
...a» e il Sovrano proclamato
...mente assente.

...a oggi, gli Stati del-
...a che s'arano sono allora
...ituiti di far parte l'Im-
...a alle trattative di pace.
...a quanto rimasta in bella
...amenti comunisti, a mezzo del
...o. Contine. Essendo
...nere le condizioni alle
...uali potevano inviarsi a tra-
...are la pace. Fu così che il 4
...gno, al palazzo del Grand
...rison di Vienna, il disprezzato
...firmare il famoso trattato che
...derbava di due terzi del suo
...terrio. E da quel giorno co-
...chiava il calvario dell'Un-
...ria, calvario costato, sotto
...a, una grande tempesta di uomo
...sato sorte in Europa, frenan-
...a a protestare e a chiedere giu-
...zia: quella di Benito Musso-
...i, che si era schierato
...rogiamente contro quella
...barbarie bolscevica che aveva
...ntato un giorno di calpestar-
...i distruggerla.

G. C.

ACQUATERREI refrigerante per

famiglia Bonafede, Via Bojardo
 18. 460
ACQUISTI pianoforte oc-
 casionale. 25000. 460
CARCO subito, 300000 semina-
 ra, trasporto merci, preferibil-
 mente taxiato. Telefono 3749. 460
DISPONGO Automeo Fiat 16 460
 Gasogenero per trasporti co-
 merciali. Mario Maccacotti, Via de-
 gli Orti 2, Bologna. 460
LEICA Contessa Regina acquisi-
 ta. Offerta dettagliata con al-
 buma 12 L. Unione Pubblicità Ita-
 liana. Bologna. 460
PRIVATO acquista signorili mo-
 bili usati per arredare apparta-
 menti. Scrivere Casella 7 G U-
 nione Pubblicità Italiana. 460
 ma. 460

[illegible]

preste. Scrivere Cassetta 10 M Unione Pubblicità Italiana. 64
ogni.

CAVARIATI a dedicato e massiccia
LAVORANTI cercasi subito da
toria per Simora, ottimo tratta
mentale, 10 M Unione Pubblicità
Italiana, Bologna. 65

PERAZZINI ANZIANO anche
socialista, ex Funzionario di
tale, energetico, premiato, con
accanto commerciale tipografica
e grafica, 10 M Unione Pubblicità
Italiana, Bologna. 66

SECRETARIA stenografica
praticissima ufficio, tenuta per
segretario importante esecutiva
e grafica, 10 M Unione Pubblicità
Italiana, Bologna. 67

SECRETARIA stenografica
veloce, buona calligrafia, bella
filaria, pratica tutti lavori uffi
ciali, possiede anche par
te, 10 M Unione Pubblicità Ita

portante industrie ceramiche. Scrivete Casaccia 15 G. Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

STENDOLATOGRAFIA Inne pratica ufficio, velocissima, disposta trasferirsi. Luigi Cerchi Inne, Casaccia 15 G. Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

STENDOLATOGRAFIA e dettografie pratiche lavori ufficio ai seguenti invidiabilissimi. Scrivete Casaccia 15 G. Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Officina della stencila e stencila lavori di tornitura, stampa di costruzioni in ferro o

RITRATTI artistici dal vero €300.000

Rappresentanti, agenti, viaggiatori
L. 150 per parola

A Produttori praxel pubblici
offriamo buona provvigioni, rap-
presentanza in zone libere per di-
verne importanti pubblicazione
periodiche nazionali interconferen-
ziati carne industrie, commercio
finanza. Scrivere dettagliando
precedente alcune attività, reden-
denza, possibilità, acce desiderata
a Unione Pubblicità Italiana
A. e S. Trossi & C. Torino
RIEMAZIA casa polpe frutta ges-
tita per galletti cerca capace, in-
tedotto, attive piazzista. Scrive-
re IREB, Cassila Postale 304. 681

Locali ville e terreni
L. 2,50 per parola

CENSAI signore, appartament
o villetta arredata per quat
tre persone adatte. Scrivere Cas
setta 18 R Unione Pubblicità Ita
liana, Bologna. 446
CENSAI locale per deposito var
iusti vuoti parafati, cerchie mil
lari Casaralta. Scrivere Cas
setta 12 L Unione Pubblicità Ita
liana, Bologna. 453
CENSAI locale piano terra, tre
mq, 20 circa per laboratorio. Scr
ivere Casaralta 14 R Unione Pub
blicità Italiana, Bologna. 446
CENCO locale, camera vuota
Scrivere Cassetta 18 G Unione
Pubblicità Italiana, Bologna.
FRANIMEMO 2 mq, mt. 2,50, cop
coperti e 2030 mq, scoperti, cerca
ti in affitto prossimi ferrovia
Piacenza-Modena. Scrivere Cas
setta 140 A Unione Pubblicità Ita
liana, Milano. 581

(Continua in IV pagina)

ANNUNZI SANI

Metodo di cura Dr. VICENZINI
Ritroscessione magnetica

Via M. Colomba 7, Roma ASMA
URTO SPASSIMO R. A. STUO
ARTISTICO, NEVEALGA
V 273291 - A Bologna Hotel
Roma 15, 16 ogni mese. Op. grad
Aut. Pr. Roma 101 - 22-23-27-28

ANNO 59
Numero 89 - Bologna

Direzione e Amministrazione: Via Dogliani 5
TELEFONI (LINEE INTERURBANE)
25-510 32-418 32-419 32-420 32-421

PUBBLICITÀ — Per mille lire d'altitudine (larghezza di una colonna): Finanziaria, Legale, Sociale, L. 19 - Commerciale, L. 9 - Necrologio, L. 18 - Cronaca, L. 15 - Piccoli annunci: vedi tariffe in testa alle varie rubriche. Pagamento anticipato. - Tasse governative in più. - Rivalori esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA
Via Indipendenza N. 19-14 piano terreno, telefono 95-903 e 95-904 - ABBONAMENTI — Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Con l'edizione del lunedì: Anno L. 87 - Semestre L. 44 - Trimestre L. 23. - PER L'ESTERO: Anno L. 180 - Semestre L. 91 - Trimestre L. 41 - Numero arretrato L. 250

L'offensiva nemica contrastata da forti retroguardie dell'Asse

Aerodromi dell'Algeria e il porto di Bona bombardati - Un convoglio attaccato e colpito - Due sommergibili affondati nel Mediterraneo

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 13 aprile il seguente Bollettino N. 1058:

In Tunisia forti retroguardie dell'Asse sono impegnate in combattimenti contro colonne anglo-americane.

Cacciatori tedeschi abbatterono due bimotori.

Formazioni dell'arma aerea italiana e germanica hanno agito contro aerodromi dell'Algeria e bombardato efficacemente la città di Bona.

Al largo delle coste algerine nostri aerosiluranti attaccavano un convoglio avversario, colpendo un mercantile da sei mila tonnellate.

Il nemico ha rinnovato ieri azioni di bombardamento aereo su città e centri dell'Italia meridionale ed insulare; soltanto a Cosenza e a Vibo Valentia (Catanzaro) sono segnalati danni e vittime tra la popolazione civile: complessivamente 80 morti e 124 feriti. Risultano distrutti tre voli, dei quali uno dalla nostra caccia e due dalle artiglierie contraeree a Messina e Ustica (Palermo).

Nelle ultime settimane la Naga Marina ha perduto, in seguito ad azione nemica aereo-navale, tre siluranti, due sommergibili, un incrociatore. Gran parte degli equipaggi è stata salvata dai nostri mezzi e catturata dal nemico.

Nello stesso periodo unità della Naga Marina hanno affondato due sommergibili nemici.

Due aerei, via terrestri e marittimi di comunicazione del nemico in Africa e nel Mediterraneo sono stati intensamente battuti nella giornata e nelle notti scorse dalla guarnigione dell'Asse.

Particolarmente efficaci sono stati gli interventi dei bombardieri italiani che hanno martellato l'aeroporto di Ghazal, provocando incendi nella rotta aerea e distruggendo con efficacia i movimenti del nemico.

Aerosiluranti in pattugliamento nelle ore notturne lungo la costa algerina hanno avvistato ed attaccato presso capo Mitidja un convoglio nemico. Un silurante è stato distrutto e un altro è stato catturato in pieno da un siluro lanciato da nostra caccia a breve distanza.

Nostri cacciatori partiti su aerea hanno intercettato presso Napoli due formazioni di bombardieri nemici che, dopo aver perduto la rotta, si sono disperse. L'altra formazione nemica reiteratamente attaccata dalla nostra caccia ha perduto nuovamente un quadrimotore e Liberatori a probabilità di un secondo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

In Tunisia i movimenti delle nostre truppe a nord della linea Kasserine sono proseguendo secondo i piani preordinati. Le retroguardie ritardano l'avanzata del nemico.

L'arma aerea ha appoggiato attivamente i movimenti delle truppe italiane e tedesche. Ha bombardato la notte scorsa con buon successo, obiettivi navali e depositi di rifornimenti nel porto di Bona.

Nel Mediterraneo caccia-sommergibili germanici hanno distrutto due sommergibili nemici.

Con ciò il numero dei sommergibili nemici colati a picco dai mezzi antisommergibili germanici durante gli ultimi 14 giorni, ammonta a sette.

L'Ordine militare di Savoia ed altri ufficiali dell'Aeronautica

La figura del generale di Brigata Armando Peroni e del tenente colonnello Bruno Montanari

Roma, 13 aprile

Il Re Imperatore, su proposta del Duce, ha insignito della Croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia i generali di Brigata Armando Peroni e tenente colonnello Bruno Montanari.

Il tenente colonnello pilota Bruno Montanari è nato a Roma il 19 marzo 1898. Allievo dell'Accademia militare di Torino, è stato nominato sottotenente di Artiglieria nel dicembre 1916. Ha partecipato alla guerra 1915-18. Entrato nell'Arma aeronautica nel 1921, fu promosso colonnello per merito di guerra.

Promosso generale nel giugno 1941, è stato nominato il 17 marzo 1942 comandante del settore centrale della V Squadra aerea in Libia.

Il tenente colonnello pilota Bruno Montanari è nato a Ravenna il 18 ottobre 1904. Arruolato volontario nella R. Aeronautica nel 1924 fu nominato sottotenente in S.P.E. il 17 luglio 1927. Ha preso parte alla campagna per la conquista dell'impero ove ottenne la

promozione a maggiore per merito straordinario ed alla guerra di Spagna. Durante l'attiva condotta, destinato al comando della V Squadra aerea in Libia, ha portato un valido contributo, in qualità di capo ufficio operazioni alle varie fasi della guerra aerea in A. S.

L'eroica morte in Russia del colonnello Attilio Binda

Roma, 13 aprile

Giunge notizia che il colonnello Attilio Binda, in servizio presso il comando del Corpo di Armata alpina, è eroicamente caduto in combattimento, sui campi della Russia. Un altro grande nome di soldato valoroso e di comandante proiettato nei quadri dei gloriosi «presenziali alle bandiere», quale esempio luminosissimo di amor patrio e di spirito militare.

È nato a Domodossola il 9 febbraio 1894.

La stampa afferma che il nuovo successo costituisce un indice ineluttabile dell'efficienza

dal 21 aprile

Una indennità di guerra agli operai e agli impiegati

L'assegno che sarà corrisposto per ogni giornata di presenza al lavoro è maggiore per le zone soggette ad azioni belliche del nemico

Un messaggio del Duce al Führer

Una cordiale comunione di intenti e di azione unisce italiani e tedeschi tesi alla vittoria che ridarà all'Europa la giusta pace che i popoli attendono

Berlino, 13 aprile

Il pervenuto al Führer e al cancelliere del Reich Adolf Hitler il seguente telegramma:

Al termine del mio soggiorno in terra tedesca voglio dirvi, Führer, che sono particolarmente lieto di aver potuto intrattenermi con voi su tanti problemi che ugualmente interessano i nostri due Paesi.

Ho constatato ancora una volta e con grande soddisfazione la cordiale comunione di intenti e di azione che unisce i nostri due popoli nella guerra: ohessi combattano strettamente legati, allo scopo di raggiungere quella decisiva vittoria che ridarà all'Europa la

giusta pace che i popoli attendono.

Conservo il più grato ricordo della vostra cordiale accoglienza e vi saluto, Führer, con sentimenti di cameratesca amicizia.

MUSSOLINI

Lo storico incontro ha una profonda risonanza

I fatti confermano presto la volontà e la potenza dell'Asse

Berlino, 13 aprile

La eco profonda che ha avuto in tutto il mondo l'incontro fra il Duce e il Führer, è registrata a Berlino come una eloquente dimostrazione che il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Una indennità di guerra agli operai e agli impiegati

L'assegno che sarà corrisposto per ogni giornata di presenza al lavoro è maggiore per le zone soggette ad azioni belliche del nemico

ROMA, 13 aprile

In base alle direttive impartite dal Duce, a partire dal 21 aprile XXI, e limitatamente alla durata della guerra, saranno corrisposti a tutti i lavoratori dell'industria, del commercio e del credito e dell'assistenza residenziali nei centri industriali del Ministero dell'Interno come soggetti ad azione bellica nemica, le seguenti indennità giornaliere:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Impiegati: uomini, lire 15; donne, lire 8.

Operai: uomini, lire 10; donne, lire 6.

Al lavoratore delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal XXI aprile, e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:

Un messaggio del Duce al Führer

Una cordiale comunione di intenti e di azione unisce italiani e tedeschi tesi alla vittoria che ridarà all'Europa la giusta pace che i popoli attendono

Berlino, 13 aprile

Il pervenuto al Führer e al cancelliere del Reich Adolf Hitler il seguente telegramma:

Al termine del mio soggiorno in terra tedesca voglio dirvi, Führer, che sono particolarmente lieto di aver potuto intrattenermi con voi su tanti problemi che ugualmente interessano i nostri due Paesi.

Ho constatato ancora una volta e con grande soddisfazione la cordiale comunione di intenti e di azione che unisce i nostri due popoli nella guerra: ohessi combattano strettamente legati, allo scopo di raggiungere quella decisiva vittoria che ridarà all'Europa la

giusta pace che i popoli attendono.

Conservo il più grato ricordo della vostra cordiale accoglienza e vi saluto, Führer, con sentimenti di cameratesca amicizia.

MUSSOLINI

Lo storico incontro ha una profonda risonanza

I fatti confermano presto la volontà e la potenza dell'Asse

Berlino, 13 aprile

La eco profonda che ha avuto in tutto il mondo l'incontro fra il Duce e il Führer, è registrata a Berlino come una eloquente dimostrazione che il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Un messaggio del Duce al Führer

Una cordiale comunione di intenti e di azione unisce italiani e tedeschi tesi alla vittoria che ridarà all'Europa la giusta pace che i popoli attendono

Berlino, 13 aprile

Il pervenuto al Führer e al cancelliere del Reich Adolf Hitler il seguente telegramma:

Al termine del mio soggiorno in terra tedesca voglio dirvi, Führer, che sono particolarmente lieto di aver potuto intrattenermi con voi su tanti problemi che ugualmente interessano i nostri due Paesi.

Ho constatato ancora una volta e con grande soddisfazione la cordiale comunione di intenti e di azione che unisce i nostri due popoli nella guerra: ohessi combattano strettamente legati, allo scopo di raggiungere quella decisiva vittoria che ridarà all'Europa la

giusta pace che i popoli attendono.

Conservo il più grato ricordo della vostra cordiale accoglienza e vi saluto, Führer, con sentimenti di cameratesca amicizia.

MUSSOLINI

Lo storico incontro ha una profonda risonanza

I fatti confermano presto la volontà e la potenza dell'Asse

Berlino, 13 aprile

La eco profonda che ha avuto in tutto il mondo l'incontro fra il Duce e il Führer, è registrata a Berlino come una eloquente dimostrazione che il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Il patto di amicizia e di collaborazione tra i due Paesi è la base della nostra politica estera e della nostra politica interna.

Un messaggio del Duce al Führer

Una cordiale comunione di intenti e di azione unisce italiani e tedeschi tesi alla vittoria che ridarà all'Europa la giusta pace che i popoli attendono

Berlino, 13 aprile

